

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-812 del 18/02/2021
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DAL BOSS con sede legale ed attività nel Comune di Cento, frazione di XII Morelli (FE), Via Monsignore Di Sotto 5/1. Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di CIRCOLO PRIVATO CON SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-814 del 17/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno diciotto FEBBRAIO 2021 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Pratica Sinadoc n. 29895/2020/MR/TC

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - **ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DAL BOSS** con sede legale ed attività nel Comune di Cento, frazione di XII Morelli (FE), Via Monsignore Di Sotto 5/1. Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di **CIRCOLO PRIVATO CON SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE**.

LA RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Cento in data registrata al Prot. comunale n. 09/11/2020 al Prot. n. 59203, (pratica SUAP n. 1108/2020), trasmessa dallo Sportello Unico per l'edilizia e le Attività Produttive il 17/11/2019 con P.G. n. 61234, assunta al P.G. di Arpae n. 166745 del 17.11.2020, dalla **ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DAL BOSS**, con sede legale ed attività nel Cento, frazione di XII Morelli (FE), Via Monsignore Di Sotto 5/1, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;

CONSIDERATO che la ditta richiedente effettua l'attività di **CIRCOLO PRIVATO CON SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE**;

CONSIDERATO che la suddetta istanza viene richiesta dalla ditta per ottenere i titoli abilitativi per gli scarichi idrici e l'impatto acustico;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, *"Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35"*, e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 120 giorni (150 in caso di integrazioni);

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56. *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”*;

VISTA la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

VISTI

- Il Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
- La L.R. n. 03/1999, e s.m.i.;
- La L.R. n. 05/2006;
- La L.R. 21/2012;
- La L. 447/1995

VISTE altresì

- La Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- La Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- La Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante *“Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”*;
- La Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le *“Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”*;

VISTA la nota del Comune di Cento, Settore Sportello Unico per l'edilizia e le Attività Produttive Prot. Gen. n° 0065100 del 08/01/2021, acquisita al Protocollo Generale di Arpae n. 2234 del 08/01/2021 con la quale all'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DAL BOSS sono state richieste integrazioni con contestuale sospensione dei termini del procedimento a seguito dei seguenti rilievi formulati da Arpae, Servizio territoriale:

1- ARPAE – ST con nota prot. 169085 del 22/11/2020 sulla matrice acque rileva che:

Lo scarico dei reflui domestici convoglierebbe nel fosso di campagna interpodereale intubato con recapito finale nello Scolo Salione Vecchio, costituendo di fatto un vero e proprio scarico "diretto" nel canale consorziale.

Il sistema di trattamento dei reflui rappresentato nella Tavola in scala 1:100 allegata all'istanza, sarebbe costituito da:

- degrassatore monoblocco serie "DEG 2000" per i reflui provenienti dalla cucina;*
- fossa Imhoff "IM 5000" nella quale confluiscono i liquami provenienti dai servizi igienici.*

*Entrambi i suddetti reflui convoglierebbero dapprima in un impianto di depurazione compatto "OXY 4000" e successivamente in un impianto di sedimentazione secondaria con ricircolo "SS 3000"; si evidenzia come questi **ultimi manufatti, di cui non si allega alcuna scheda tecnica impiantistica, non è chiaro se possano corrispondere a quelli previsti dalla D.G.R. 1053/2003**, infatti, i sistemi di trattamento da adottare ricadono tra quelli indicati alla riga "Complesso edilizio (condominio, scuola, centro sportivo, albergo, caserma, ristorante) o piccoli nuclei abitativi con scarichi distinti per singola unità derivanti esclusivamente da WC, cucine o mense", della Tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1053 del 9 giugno 2003, tra i quali risultano previsti o il filtro batterico aerobico nella versione percolatore o il disco biologico (o biodisco) in accoppiamento a degrassatore e fossa Imhoff, o l'impianto di ossidazione totale, il quale necessita del solo degrassatore, oppure l'impianto di fitodepurazione a valle di degrassatore e fossa Imhoff.*

Si ricorda che qualora si optasse per il trattamento dei reflui mediante subirrigazione, per insediamenti più elevati rispetto agli edifici residenziali mono/bifamiliari anche ad uso discontinuo e /o periodico, quali i ristoranti, lo scarico sul suolo è ammesso secondo le modalità previste al punto 2 Allegato 5 della Deliberazione 4 febbraio 1977 dopo trattamento mediante i sistemi indicati nella tabella B della D.G.R. 1053/2003 per le tipologie "Complesso edilizio (condominio, scuola, centro sportivo, albergo, caserma, ristorante) o piccoli nuclei abitativi con scarichi distinti per singola unità derivanti esclusivamente da WC, cucine o mense".

Inoltre non risulterebbe alcuna informazione in merito al numero di abitanti equivalenti da servire, al calcolo degli stessi sulla base della tipologia di attività (circolo privato con somministrazione di alimenti e bevande, per il quale sarebbe opportuno determinare la massima capacità recettiva delle sale da pranzo e pertanto conoscere, oltre al numero di addetti dichiarato nel modulo di istanza, anche la superficie delle stesse) ed al conseguente e relativo dimensionamento di tutti i manufatti proposti.

Ciò premesso, ai fini della valutazione dell'istanza, necessita pertanto delle seguenti integrazioni:

- a. schede tecniche relative all'impianto di depurazione compatto "OXY 4000" e all'impianto di sedimentazione secondaria con ricircolo "SS 3000", corredate dalla descrizione, anche da parte del tecnico geometra, del funzionamento di tali impianti;*
- b. numero degli abitanti equivalenti da servire con relativo calcolo sulla base della tipologia di attività;*

c. dimensionamento di tutti i manufatti ed impianti proposti, inclusi degrassatore e fossa Imhoff, sulla base del numero di abitanti equivalenti da servire;

d. qualora il tecnico preveda altri sistemi di trattamento in sostituzione dell'impianto di depurazione compatto "OXY 4000" e dell'impianto di sedimentazione secondaria con ricircolo "SS 3000" in accordo a quanto disposto nella D.G.R. 1053/2003, aggiornamento della planimetria con l'indicazione dei sistemi di trattamento che si intendono adottare.

2- ARPAE – ST con nota prot. 17930 del 02/12/2020 sulla matrice rumore, valutata la documentazione trasmessa, tenuto conto del sopralluogo effettuato esternamente all'area aziendale in data 01/12/20 e vista la Legge 447/1995; la Legge Regionale n. 15 del 09/05/2001 recante 'Disposizioni in materia di inquinamento acustico' e seguendo i criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico, inseriti nella D.G.R. n. 673 del 14/04/2004, rileva che non è in grado di esprimere parere in quanto la stessa risulta incompleta ai sensi dell'art. 1 punto 6 e dell'art. 6 punto 3 della D.G.R. succitata e **chiede quindi di fornire le seguenti integrazioni:**

- *produrre una planimetria aggiornata indicante il perimetro o confine di proprietà/attività, comprensiva dell'indicazione relativa all'utilizzo delle aree esterne;*
- *specificare le giornate e l'orario di apertura al pubblico dell'attività;*
- *relativamente alla musica di sottofondo, indicare la collocazione dell'impianto e degli apparati di diffusione sonora, sia interni che esterni e descriverne le caratteristiche di emissione sonora; indicare inoltre i tempi di funzionamento e l'eventuale contemporaneità degli apparati; specificare infine se i valori di emissione sonora stimati internamente ed esternamente all'edificio saranno tali anche in occasione delle giornate in cui si svolgerà la scuola di ballo;*
- *valutare il rispetto dei limiti di zona al confine dell'attività.*

Qualora si evidenzi che l'attività produca una rumorosità tale da superare i limiti imposti dalla normativa, si chiede di fornire quanto previsto dall' art. 1 punto 6 lettera g D.G.R. 14/04/2004 n. 673.

VISTA la nota del Comune di Cento, Settore Sportello Unico per l'edilizia e le Attività Produttive Prot. Gen. n° 0069225 del 22/12/2020, acquisita al Protocollo Generale di Arpae n. 187905 del 24/12/2020 con la quale è stato trasmessa la documentazione integrativa depositata dal richiedente l'AUA e registrata al protocollo comunale n. 68678 del 22/12/2020;

VISTA la nota del Comune di Cento, Settore Sportello Unico per l'edilizia e le Attività Produttive Prot. Gen. n° 0001035 del 08/01/2021, acquisita al Protocollo Generale di Arpae n. 2234 del 08/01/2021 con la quale è stato trasmessa la seguente documentazione:

- *Parere ARPAE- ST sulla matrice acqua prot 190153 del 31/12/2020 registrato al protocollo del Comune con il n. 70366 del 31/12/2020;*
- *Parere ARPAE- ST sulla matrice rumore prot 1594 del 07/01/2021 registrato al protocollo del Comune con il n. 842 del 07/01/2021;*

- *Parere del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara prot 19190 del 17/12/2020 registrato al protocollo del Comune con il n. 97711 del 17/12/2020;*
- *Certificato di inesistenza di pubblica fognatura rilasciato da HERA SPA prot. 99858 del 25/11/2020 registrato al protocollo del Comune con il n. 63090 del 25/11/2020;*

CONSIDERATO *che nel suddetto Parere ARPAE- ST sulla matrice acqua prot 190153 del 31/12/2020 è stato specificato che con riferimento all'istanza di parere ambientale internamente ad una richiesta di A.U.A., per rilascio autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche nel fosso interpodereale di campagna intubato, recapitante nel canale Scolo Saglione Vecchio e provenienti dal Circolo privato con somministrazione di alimenti e bevande denominato ASD dal Boss, valutata anche la documentazione integrativa inviata non sono stati evidenziati elementi di carattere ambientale ostativi al rilascio dell'autorizzazione allo scarico domestico di cui sopra, dimensionato per n. 19 A.E.;*

CONSIDERATO *che nel suddetto parere ARPAE- ST sulla matrice rumore prot 1594 del 07/01/2021 è stato specificato che:*

- *la zona ove è localizzata l'associazione sportiva corrisponde alla Classe III "area di tipo misto" con limiti di immissione diurno/notturno pari a 60 dB(A)/50 dB(A), ed è inserita in un contesto in cui sono presenti ricettori abitativi posti nella medesima classe acustica;*
- *il complesso è inserito in una zona agricola e confina con alcuni laghetti presso i quali viene svolta la pesca sportiva; i primi ricettori abitativi si trovano ad una distanza di oltre 250 metri;*
- *l'accesso alla struttura avviene da una strada vicinale non asfaltata che si dirama da Via Monsignore di Sotto e che termina in un'area adibita a sosta dei veicoli che di fatto risulta lontana dai ricettori abitativi della zona;*
- *l'attività dell'associazione viene svolta dalle ore 18.00 alle ore 3.00 del giorno successivo e per un numero di 300 giornate/anno;*
- *la capienza del locale è pari a 50 posti interni e 40 posti esterni;*
- *gli impianti presenti internamente sono quelli in uso classico e rientranti nel D.P.R. n. 227/2011; sono inoltre presenti due diffusori acustici che verranno utilizzati esclusivamente per il sottofondo musicale e per i momenti di attività della scuola di ballo, garantendo i livelli sonori degli stessi a 75 dB;*
- *esternamente è stato valutato il contributo acustico del torrino di espulsione fumi provenienti dalla cucina mentre è stato valutato trascurabile il transito stradale indotto dall'attività;*
- *In considerazione degli impianti installati, del numero massimo di presenze degli associati, della taratura degli impianti elettroacustici collocati internamente alla struttura e del contesto nel suo insieme, tenuto conto inoltre delle stime fornite che dimostrano sia il rispetto dei valori limite assoluti di immissione nel periodo di riferimento diurno e notturno che il rispetto del criterio differenziale ai ricettori abitativi più prossimi;*

è stato espresso **PARERE FAVOREVOLE CON l'osservanza delle seguenti PRESCRIZIONI:**

- *l'introduzione di macchinari od impianti rumorosi interni e/o esterni e l'inserimento di ulteriori apparati elettroacustici entro i locali o la loro installazione in area esterna dovrà comportare la revisione della valutazione d'impatto acustico, che dovrà essere attuata anche in caso di variazione dell'attuale organizzazione dell'attività;*
- *le due casse acustiche dovranno essere collocate solo entro la struttura, ovvero presso la sala, come riportato nella relazione tecnica e l'impianto di amplificazione dovrà essere tarato in modo da garantire che la sommatoria del livello sonoro non superi i 75 dB ad un metro dalle stesse; detta taratura dovrà essere assicurata da un sistema antimanomissione e sotto la responsabilità del Presidente dell'Associazione.*
- *Il parere non viene rilasciato per particolari attività a carattere temporaneo. Nel caso di manifestazioni che implicino la deroga dovrà essere richiesta esplicita autorizzazione fornendo una Valutazione d'impatto Acustico idonea allo scopo.*

VISTA la nota del Comune di Cento, Settore Sportello Unico per l'edilizia e le Attività Produttive Prot. Gen. n° 0003137 del 19/01/2021, acquisita al Protocollo Generale di Arpae n. 7752 del 19/01/2021 con la quale è stato trasmesso il Parere del Servizio Urbanistica, Ambiente Paesaggio e PAES prot. 2821 del 18/01/2021 nel quale è stato specificato quanto segue:

- **Matrice Acqua**

*In merito al rilascio di autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche in fosso interpodereale di campagna intubato, recapitante nel canale Scolo Saglione Vecchio e provenienti dal Circolo privato con somministrazione di alimenti e bevande denominato ASD dal Boss sito all'indirizzo in oggetto, preso atto dei relativi pareri tecnici e della documentazione agli atti ai riferimenti soprariportati; richiamata la precedente autorizzazione allo scarico a servizio dell'immobile di riferimento prot. 10663 del 06/03/2013 e preso atto dell'invariata rettifica dello schema fognante autorizzato, per quanto di propria competenza, si esprime **parere favorevole**.*

- **Matrice Rumore**

*In base alla classificazione acustica adottata dal Consiglio Comunale in data 18.12.2005 con Deliberazione n. 139, si rileva che l'area su cui insiste il fabbricato e l'attività soggetta ad autorizzazione, ricade all'interno della Classe III "area di tipo misto" con limiti di immissione diurno/notturno pari a 60 dB(A)/50 dB(A), ed è inserita in un contesto in cui sono presenti ricettori abitativi posti nella medesima classe acustica; preso atto del parere tecnico di previsione di impatto acustico rilasciato da ARPAE con nota prot. n. 1035 del 08/01/2021 e fatte proprie le relative osservazioni e prescrizioni riportate; preso atto del rispetto dei limiti previsti dalla classificazione acustica del territorio comunale di riferimento, per quanto sopraesposto e di propria competenza, si esprime **parere favorevole**.*

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;

DATO ATTO che con DDG n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/201, con invio alla Giunta Regionale;

DATO ATTO che con DGR della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;

DATO ATTO che con DDG n.102/2019 è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 14.10.2019;

DATO ATTO che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è la dottoressa Apollonia Cinzia Tatone titolare dell'incarici di funzione "AUA ed Autorizzazioni Settoriali";

A D O T T A

L'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte dello Sportello Unico per l'edilizia e le Attività Produttive del Comune di Cento all'**ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DAL BOSS**, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale ed attività nel Comune di Cento - frazione di XII Morelli (FE), Via Monsignore Di Sotto 5/1, Codice Fiscale n. 90015050389, per l'esercizio dell'attività di **CIRCOLO PRIVATO CON SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE**.

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Comune
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI

- 1) Lo scarico autorizzato di acque reflue domestiche nel fosso interpodereale di campagna intubato, recapitante nel canale Scolo Saglione Vecchio, dimensionato per n. 19 abitanti equivalenti è indicato nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "A"**;

B) IMPATTO ACUSTICO

Con riguardo alla matrice rumore si dovranno osservare le seguenti indicazioni/prescrizioni:

- 1) l'introduzione di macchinari od impianti rumorosi interni e/o esterni e l'inserimento di ulteriori apparati elettroacustici entro i locali o la loro installazione in area esterna dovrà comportare la revisione della valutazione d'impatto acustico, che dovrà essere attuata anche in caso di variazione dell'attuale organizzazione dell'attività;
- 2) le due casse acustiche dovranno essere collocate solo entro la struttura, ovvero presso la sala, come riportato nella relazione tecnica e l'impianto di amplificazione dovrà essere arato in modo da garantire che la sommatoria del livello sonoro non superi i 75 dB ad un metro dalle stesse; detta taratura dovrà essere assicurata da un sistema antimanomissione e sotto la responsabilità del Presidente dell'Associazione:

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata ad ARPAE, tramite SUAP, formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, nonché per ogni modifica in merito all'assetto proprietario e nella struttura d'impresa, per la quale dovrà essere presentata specifica domanda di voltura.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione **almeno sei mesi prima della scadenza** il gestore deve inviare allo SUAP del Comune di Cento, una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. n. 59/2013.

La presente autorizzazione **ha validità di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte dello SUAP del Comune di Cento.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte dello SUAP e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso allo SUAP del Comune di di Cento, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Servizio Ambiente comunale.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dallo SUAP.

firmato digitalmente
Dr.ssa. Marina Mengoli
Responsabile Servizio Autorizzazioni
e Concessioni-FERRARA – ARP AE
EmiliaRomagna

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.